



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

**OGGETTO : ATTO DI SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA VOLTA ALLA
SALVAGUARDIA DEL TRIBUNALE DI CASALE
MONFERRATO**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **18,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

| N° | COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|-----------|-----------------------|-----------------|----------------|
| 1 | BERGOGLIO Gianfranco | SI | |
| 2 | TORRIANO Marco | SI | |
| 3 | BACHIS Aldo | SI | |
| 4 | COSTANZO Enrico | SI | |
| 5 | GABBAN Vander | SI | |
| 6 | SILANO Carlo | SI | |
| 7 | RANDAZZO Pietro | SI | |
| 8 | DEAMBROGIO Franca | NO | SI |
| 9 | RASCA Daniela | SI | |
| 10 | CARTURAN Luigi | SI | |
| 11 | BARALE Giuseppe | SI | |
| 12 | GRIGNOLIO Stefano | SI | |
| 13 | COPPA Mauro | SI | |

Con l'intervento e l'opera del sig. ZURLO dr. Alberto - **SEGRETARIO COMUNALE** , riconosciuto legale il numero degli intervenuti , il Signor BERGOGLIO Gianfranco , nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Premesso che:

- in sede di conversione del D.L. 138/2011 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo è stata introdotta la delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari
- tale riorganizzazione, contenuta in un decreto legislativo da emanarsi entro il mese di settembre 2012, su proposta del Ministero della Giustizia, dovrà ispirarsi a principi e criteri quali:
 1. riduzione degli Uffici giudiziari di primo grado, ferma la necessità di garantire la permanenza del tribunale ordinario nei circondari di comuni capoluogo di provincia alla data del 30.06.2011;
 2. ridefinizione, anche mediante attribuzione di porzioni di territori a circondari limitrofi, dell'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi e omogenei
 3. riorganizzazione – tramite accorpamento – anche delle sole Procure
 4. soppressione o riduzione delle sedi distaccate di tribunale

Preso atto del rinnovato intento del legislatore di intervenire sui c.d. Tribunali Minori, tra i quali è da annoverarsi anche quello di Casale Monferrato, che assicura il servizio della giustizia all'intero Monferrato;

Visto il documento approvato all'unanimità nella seduta del 27.03.2012 con il quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato manifesta l'assoluta contrarietà all'eventuale accorpamento del Tribunale cittadino ad altro Tribunale, con conseguente sua soppressione, in quanto:

- il progetto di revisione, motivato da esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica e di miglior utilizzo delle risorse disponibili, pare fondarsi sul preconetto, del tutto indimostrato, che i c.d. tribunali minori siano inefficienti e costituiscano inutile aggravio di spesa per lo Stato
- le rilevazioni statistiche confermano al contrario l'assoluta efficienza, anche in termini di spesa, dei tribunali piemontesi rispetto alla media nazionale;
- l'eventuale accorpamento del Tribunale di Casale Monferrato ad altro Tribunale provinciale (di Alessandria, o di Asti o di Vercelli) comporterebbe di fatto un aggravio dei carichi di lavori che dette sedi non sono invece in grado di sostenere, sia per motivi operativi che per ragioni logistiche;
- il Tribunale di Casale opera su un territorio di 800 kmq in cui risiedono circa 100.000 cittadini per i quali dall' accorpamento ad altro circondario deriverebbero nuovi disagi in termini di collegamenti e di esborsi economici;

Condivise le osservazioni sopra esposte ed evidenziato inoltre che la soppressione dei Tribunali Minori comporta anche la perdita degli uffici finanziari esistenti nei rispettivi circondari, con conseguente impoverimento del territorio e grave pregiudizio per gli operatori economici ed i professionisti locali;

Ritenuto inaccettabile che tali conseguenze negative possano coinvolgere la nostra realtà locale, già fortemente provata non solo sotto il profilo economico, ma anche e soprattutto dalla crisi ambientale connessa all'inquinamento da amianto;

Ritenuto inoltre che il grado di efficienza del servizio di amministrazione della giustizia si debba misurare non soltanto con riferimento a criteri puramente economici o numerici ma anche al livello di diffusione sul territorio ed alla conseguente capacità dello Stato di agevolare il cittadino nell'esercizio del corrispondente diritto che l'art.24 della Costituzione gli riconosce;

Evidenziato inoltre come le circostanze attuali legate alle note vicende processuali nei confronti degli ex proprietari dell'Eternit s.p.a. rendano ancor più strategica ed essenziale la presenza del presidio giudiziario nel nostro territorio;

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO COMUNALE

RIBADISCE

All'unanimità la propria ferma opposizione ad ogni decisione governativa che possa comportare l'accorpamento del Tribunale di Casale Monferrato ad altri Tribunali Provinciali limitrofi, con la sua conseguente soppressione

CHIEDE

Che il Governo ed il Ministero della Giustizia in sede di riorganizzazione e soprattutto nella fase di valutazione delle caratteristiche dei territori interessati, riconoscano gli aspetti peculiari non solo tecnico-giuridici ma anche socio-economici, nonché geografici della nostra realtà

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale

- a porre in essere, ad ogni livello istituzionale, tutte le iniziative utili a salvaguardare il Tribunale di Casale Monferrato ed il servizio reso da questo alla Città ed al suo territorio
- a chiedere un confronto sull'argomento con le Istituzioni Statali competenti
- a trasmettere copia del presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, ai Presidenti delle Commissioni Giustizia del Senato e della Camera, agli On.li Senatori e Parlamentari di riferimento del territorio e al Comune di Casale Monferrato .

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Li 3/5/2012

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to DELMIGLIO Germano

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Li 3/5/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE